

Scenari

# Moda, ogni euro investito ne genera tre di fatturato

Secondo Confindustria e Censis, se il governo stanziasse 6 miliardi per il settore, i ricavi salirebbero di quasi 20 e la produzione di 11 in tre anni. **Martina Ferraro (Roma)**

«**S**e nel prossimo triennio si ritagliasse un pacchetto di investimenti per la moda di 6 miliardi di euro, la produzione industriale crescerebbe di oltre 11 miliardi e il fatturato di quasi 20». In altre parole, per ogni euro investito se ne genererebbero oltre 3 di ricavi. Questo è il quadro emerso dalla ricerca presentata a Roma da **Confindustria moda** e **Censis**. Un evento che ha visto il contributo della senatrice **Lucia Borgonzoni**, sottosegretario al ministero della Cultura. Lo studio *Il valore del settore moda nell'economia e nella cultura*, oltre a mettere in luce il valore strategico della filiera per tutto il Paese, evidenzia come un investimento pubblico porterebbe enormi vantaggi, da un punto di vista economico, sociale e culturale. «La ricerca presentata conferma che la moda è cultura. Se da subito come governo dobbiamo intervenire per risolvere la questione madre dell'ener-

gia e dell'emergenza innescata dal rincaro delle materie prime, sul lungo periodo ritengo sia necessario proseguire sulla strada della definizione di un quadro normativo che faccia sempre più leva sulla cultura come elemento distintivo del sistema produttivo italiano

anche per la capacità di creare ricchezza diffusa anche da un punto di vista sociale e culturale», le ha fatto eco **Ercole Botto Poala**, presidente di **Confindustria moda**. Il settore tessile, moda e accessorio, illustra l'analisi, nel 2021 ha registrato un fatturato complessivo prossimo ai 93 miliardi e si compone di oltre 60 mila imprese con circa 550 mila addetti. Il valore dell'export è di quasi 68 miliardi di euro, di cui 40 miliardi per esportazioni extra Ue. Lo studio di non si limita a chiedere investimenti ma individua aree specifiche ad alto impatto strategico, quali: sostegno fiscale, investimenti green, formazione, tutela dell'eccellenza, supporto alla crescita. «Risulta fuori da ogni



del tessile, dell'abbigliamento, dell'accessorio», ha commentato Borgonzoni. Sostenere le aziende del comparto significa preservare l'unicità del savoir-faire degli artigiani e dei professionisti della filiera. «Il tessile, moda e accessorio è una delle più grandi eccellenze italiane

dubbio il valore altamente strategico che avrebbe un investimento pubblico mirato al supporto e alla crescita dell'industria moda», ha concluso quindi **Massimiliano Valerii**, direttore generale di Censis. (riproduzione riservata)

